Verbale n. 13 del 11/12/2025 del Collegio dei Revisori dei Conti

Il giorno 11 dicembre 2025, alle ore 09:30, si è riunito in presenza, nel salone consiliare della Camera di commercio di Cuneo, il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di commercio I.A.A. di Cuneo nelle persone del Dr. Pietro Nicola Principato, Presidente del Collegio, della Dr.ssa Carla Altobelli componente e del Dr. Luigi Tealdi, componente, per esaminare il seguente ordine del giorno:

- **Relazione del Collegio dei Revisori alla proposta del Bilancio di Previsione, del Budget Economico e relativi allegati dell'anno 2026**

Assistono alla riunione:

- Dott.ssa Patrizia Mellano – Segretario Generale
- Dott. Davide Tortora – Responsabile Settore economico-finanziario e del personale
- Rag. Ermanno Giraudo - Referente ufficio ragioneria
- Rag. Chiara Gastaldi – ufficio ragioneria
- Rag. Chiara Morello – ufficio ragioneria

- **Relazione del Collegio dei Revisori alla proposta del Bilancio di Previsione, del Budget Economico e relativi allegati dell'anno 2026**

Il Collegio, nei termini previsti, ha ricevuto il Preventivo economico dell'esercizio 2026 e il Budget economico annuale e relativi allegati, redatti ai sensi dell'art. 30, c. 4, del DPR 2 novembre 2005, n. 254 e dell'art. 3, c. 1, del D.M. 27 marzo 2013, approvati dalla Giunta camerale nella seduta del 28/11/2025 con deliberazione n. 145.

Il Preventivo economico è formato dai seguenti documenti:

- Preventivo annuale (secondo lo schema di cui all'Allegato A);
- Relazione al preventivo.

I documenti previsti dal DM 27/3/2013 sono i seguenti:

- Budget economico annuale;
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di Entrata e di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio;
- Relazione illustrativa.

Accompagnano il Preventivo anche le schede dei Lavori pubblici superiori a € 150.000,00 relativi al triennio 2026/2028.

A) <u>Preventivo</u>

Il preventivo economico, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del DPR n. 254/2005, evidenzia i seguenti importi:

GESTIONE CORRENTE

Voci	Preventivo Aggiornato 2025	Preventivo Anno 2026
Proventi Correnti	€ 11.426.972,90	€ 10.300.000,00
Oneri Correnti	€ 12.626.972,90	€ 11.450.000,00
Risultato della Gestione Corrente	- € 1.200.000,00	- € 1.150.000,00
Risultato della Gestione Finanziaria	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Risultato della Gestione Straordinaria	€ 720.000,00	€ 660.000,00
Risultato delle Rett. Attività Finanziaria	- € 30.000,00	- € 20.000,00
Risultato economico d'esercizio	- € 500.000,00	- € 500.000,00

Sulla base dei dati riportati nello Schema del preventivo e della relazione il Collegio prende atto che i proventi correnti sono in netta diminuzione rispetto a quelli inseriti in sede di Preventivo aggiornato 2025 (-9,86%) in quanto alla data attuale non può essere conteggiato l'incremento del 20% del diritto annuale, essendo tuttora in corso la procedura che consentirà al MIMIT di emanare il decreto che autorizzerà il maggior gettito per il triennio 2026/2028 e che verrà adottato non appena arriverà la documentazione da Unioncamere Nazionale.

Al riguardo il Segretario Generale precisa che il maggior gettito derivante dall'adozione del decreto è stato quantificato in € 1.250.000,00 e verrà destinato ai progetti, coerenti con le linee indicate da Unioncamere Nazionale di concerto con il MIMIT, già deliberati dal Consiglio camerale con provvedimento n. 7/C del 22/09/2025.

Gli oneri correnti si riducono complessivamente del 9,32% rispetto al precedente esercizio. Di questi, le spese per il personale (€ 3.600.000,00) sono previste in crescita dell'1,13%, le spese di funzionamento (€ 2.100.000,00) si prevedono in riduzione del 9,6%, le spese per interventi economici (€ 4.100.000,00) sono previste in netto calo del 20,95% e gli ammortamenti e gli accantonamenti (€ 1.650.000,00) sono previsti in aumento del 6,10%.

La voce "ammortamenti e accantonamenti", pari a complessivi € 1.650.000,00, risulta composta da ammortamenti per € 352.000,00 e da accantonamenti per € 1.298.000,00, di cui € 800.000,00 per l'incremento del Fondo di svalutazione crediti, € 290.000,00 per i versamenti all'Erario dei tagli all'acquisto dei beni intermedi riferiti al 2026, € 100.000,00 per stabilizzare le erogazioni promozionali, € 57.000,00 per politiche di welfare, € 50.000,00 per il rinnovo contrattuale dei dipendenti e dei dirigenti ed € 1.000,00 per il Fondo di riassicurazione.

In merito al versamento del "tagliaspese" Il Collegio prende atto dell'azione giurisdizionale avviata dalla Camere di commercio di Cuneo insieme alla generalità degli enti camerali per ottenere il riconoscimento della non debenza delle somme in oggetto, a seguito della sentenza n. 210/2022 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19/10/2022 che aveva riconosciuto l'incostituzionalità dei versamenti riferiti alle annualità 2017/2019 determinandone il rimborso da parte dei competenti Ministeri.

Nelle more dell'esito del giudizio in corso, la cui prima udienza è prevista per metà 2026, e dei versamenti eseguiti a gennaio 2025 degli importi riferiti al 2023 e 2024 per complessivi € 580.000,00, il Collegio prende atto che l'Ente Camerale nel 2025 ha accantonato al Fondo spese future conto 343001 lo stanziamento annuale pari a € 290.000,00 che, in sede di Preventivo economico 2026, viene integrato per analogo importo riferito all'esercizio 2026, sulla base e secondo le modalità della Legge n. 160 del 27/12/2019 art. 1 c. 594.

Al riguardo, il Collegio dei revisori richiama l'orientamento espresso più volte dal MEF e confermato anche dal MIMIT con nota del 02.10.2024 e, da ultimo, con nota del 23 maggio u.s. in cui è stato richiesto alle Camere di commercio di procedere al versamento delle somme dovute con decorrenza dal 2020 in poi, dandone riscontro alle competenti direzioni ministeriali.

Il Collegio, nelle more del giudizio e data la legislazione vigente ribadisce l'obbligo del versamento all'Erario dello Stato delle somme accantonate.

Relativamente alla gestione finanziaria, si evidenzia che l'importo degli interessi deriva essenzialmente dai prestiti sulle anticipazioni concessi ai dipendenti camerali.

La gestione straordinaria prevede una positiva incidenza sul conto economico e, in coerenza con l'andamento storico dei dati, si ritiene che le sopravvenienze attive derivanti dalla cancellazione di debiti e di accantonamenti per interventi economici non realizzati compensino ampiamente quelle passive.

Il risultato economico complessivo è previsto pari a - € 500.000,00, pertanto si prevede l'utilizzo del patrimonio netto, confermando che lo stesso resterà comunque al di sopra del patrimonio netto iniziale stimato nel 1998 pari a € 8.637.741,64.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Voci	Preventivo Aggiornato 2025	Preventivo Anno 2026
Immobilizzazioni immateriali	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 2.760.000,00	€ 1.180.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 600.000,00	€ 800.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 3.380.000,00	€ 2.000.000,00

Il Collegio esamina il Piano degli investimenti e prende atto che le immobilizzazioni immateriali rimangono stabili, mentre le immobilizzazioni materiali diminuiscono del 57,20%, e possono suddividersi in lavori sugli immobili di proprietà per € 1.000.000,00 e forniture di beni, quali dispositivi ITC, mobili d'ufficio, attrezzature e arredamenti e materiale bibliografico per € 180.000,00.

Gli interventi sul patrimonio immobiliare per il 2026 sono in linea con i programmi triennali di acquisizione e dismissione dei beni immobili, di razionalizzazione dei beni mobili e immobili e dei lavori pubblici riguardanti lavori di efficientamento energetico, ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà al fine di preservare gli edifici, in particolare la sede, e di adeguare gli uffici di proprietà alle vigenti normative che regolano i luoghi di lavoro.

In aumento del 33% rispetto al precedente esercizio, risultano gli investimenti previsti per le immobilizzazioni finanziarie finalizzate a sottoscrizioni di quote, azioni o ad altri investimenti mobiliari, legate all'attività istituzionale dell'Ente camerale (€ 500.000,00) e alla concessioni di prestiti (€ 300.000,00) di cui € 200.000,00 ai dipendenti camerali per l'anticipazione dell'indennità di fine servizio e € 100.000,00 per prestiti e anticipazioni a soggetti terzi, come gli appaltatori.

Il Collegio ritiene che la situazione finanziaria e, in particolare, le disponibilità liquide dell'Ente Camerale, siano tali da sostenere il volume degli investimenti previsti.

B) **Budget Economico Annuale e allegati**

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la Camera di commercio di Cuneo, così come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale con i relativi allegati, documento che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali, del 2026 con quelli aggiornati del 2025, riclassificati secondo le direttive ministeriali.

A tale proposito il Collegio rileva che l'Ente camerale ha rispettato il limite di spesa per l'acquisto di beni intermedi che il Legislatore ha fissato con la Legge 160/2019 art. 1 c. 592 lett. B) e con la circolare del MIMIT n. 197414 del 14/06/2023 con riferimento agli emolumenti agli Organi Istituzionali.

Il Collegio ricorda che, in base a tale norma e alla circolare sopra citata, gli Enti vincolati tra cui le Camere di commercio non possono superare la media delle spese per l'acquisto di beni intermedi del triennio 2016/2018 che ammontava a € 988.634,00.

La Camera di commercio di Cuneo rispetta il suddetto limite in quanto la spesa vincolata deve essere conteggiata al netto del massimale degli oneri per gli emolumenti degli amministratori camerali, stabilito per fascia di appartenenza sulla base della circolare del MIMIT n. 197414 del 14/06/2023 (pari a € 165.000,00). Ne consegue che, a fronte della somma degli oneri vincolati presenti nelle voci B6, B7 (al netto della voce a) e B8 pari a € 996.000,00, detraendo l'importo stabilito per gli emolumenti di € 165.000,00, gli oneri vincolati ammontano a € 831.000,00, ampiamente nei limiti previsti.

All'interno di questa spesa è tuttora ricompreso l'ulteriore limite, stabilito dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014 e riferito all'utilizzo di autovetture. Per la Camera di commercio di Cuneo, a fronte di un limite di € 13.924,53, lo stanziamento a Preventivo economico 2026 ammonta ad € 13.000,00.

In merito al Budget Economico Pluriennale il Collegio prende atto che il budget riferito agli esercizi 2026, 2027 e 2028 non tiene conto dell'incremento del 20% della misura del diritto annuale, in quanto l'iter procedurale di approvazione del relativo decreto autorizzativo per il triennio 2026/2028 è tuttora in corso. Nonostante questo, l'andamento dei proventi e degli oneri nei tre esercizi prevede una ridotta incidenza sugli avanzi patrimonializzati, limitata al 2026 con un disavanzo previsto di € 500.000,00, mentre gli esercizi successivi, 2027 e 2028 sono previsti in pareggio.

Relativamente alla previsione degli incassi e dei pagamenti suddivisi per missioni e programmi il Collegio rileva che l'Ente Camerale ha indicato rispettivamente gli incassi ipotizzabili nel 2026 e i pagamenti prevedibili, ripartendoli altresì per le missioni e i programmi indicati. Tali previsioni sono state effettuate sulla base dei flussi registrati nel 2025, dei probabili incassi e pagamenti del 2026 e in relazione alle vigenti disposizioni normative.

Da ultimo il Collegio prende atto del Piano degli indicatori e dei risultati attesi predisposto dalla Giunta, con suddivisione degli obiettivi strategici per missioni e programmi di intervento e l'individuazione per ciascuno di adeguati indicatori e target sfidanti. Gli obiettivi saranno declinati in obiettivi operativi nel Piano della Performance inserito nel PIAO 2026/2028, che sarà approvato dalla Giunta entro il 31/01/2026.

A tale proposito il Segretario Generale comunica che alcuni target sono stati rivisti con l'OIV in data 09/12/2025 per renderli più efficacemente misurabili pur confermando gli indicatori inseriti.

Il Collegio dei Revisori, rilevata l'attendibilità contabile delle previsioni dei proventi, nonché la congruità degli oneri esposti nel bilancio preventivo, esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2026, così come predisposta dalla Giunta camerale.

Esauriti gli argomenti di cui sopra e in assenza di ulteriori punti di discussione, la riunione si chiude alle ore 11:00.

Dott. Pietro Nicola Principato

Firmato digitalmente da
Pietro Nicola Principato
2025-12-13 14:46:46 +0100

Dott.ssa Carla Altobelli

Firmato digitalmente da: Carla Altobelli
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 12/12/2025 14:06:51

Dott. Luigi Tealdi

Firmato digitalmente da: LUIGI TEALDI
Data: 12/12/2025 16:36:16

La firma, nel documento originale, è apposta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"